



Città di Stresa

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. 1514 R.G. del 16/01/2019

OGGETTO: ordinanza di sgombero dell'appartamento posto al piano terra, lato sud, dell'immobile sito in Stresa, via < omissis > – Foglio < omissis >, mapp. < omissis > NCEU (< omissis > NCT) di proprietà < omissis >.

IL SINDACO

Premesso che in data 21/12/2018 è stato effettuato un sopralluogo, presso l'immobile in oggetto, da parte dei Vigili del Fuoco di Verbania e del tecnico comunale geom. Federico Disarò, alla presenza della persona ivi residente, Sig. < omissis >.

Vista la relazione datata 21/12/2018 prot. 8891 (ns. prot. 20868 del 24/12/2018) dei Vigili del Fuoco del Verbano Cusio Ossola, che evidenzia importanti carenze impiantistiche dell'immobile e la necessità di approfondire e controllare i requisiti previsti per l'agibilità dello stesso.

Vista la relazione, prot. int. n. 771 del 16/01/2019, relativa al sopralluogo congiunto, con la quale il tecnico comunale geom. Federico Disarò, ha accertato le condizioni di incompatibilità all'uso abitativo dei locali a causa delle precarie condizioni igienico sanitarie.

Dato atto che l'immobile è abitato e pertanto le carenze impiantistiche rilevate e l'insalubrità degli ambienti mettono a rischio l'incolumità delle persone che vi abitano.

Ravvisata la necessità e l'urgenza, per motivi di pericolosità degli ambienti, di dichiarare di incompatibilità all'uso abitativo dei locali siti al piano terra, lato sud, dell'immobile sito in Stresa, via < omissis > – Foglio < omissis >, mapp. < omissis > NCEU (< omissis > NCT), sino all'adeguamento dei locali ed all'ottenimento dell'agibilità.

Ritenuto di non procedere allo sgombero immediato ma di concedere un adeguata tempistica, in considerazione del fatto che alla data odierna il Sig. < omissis > non ha ancora trovato un alloggio alternativo.

Visti:

- l'art. 222 T.U.L.S. 24/07/1934 n. 1265;
- l'art. 26 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380
- l'art. 54 comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti gli atti d'ufficio;

Al fine di salvaguardare la privata e pubblica incolumità;

DICHIARA

l'incompatibilità all'uso abitativo dei locali siti al piano terra, lato sud, dell'immobile sito in Stresa, via < omissis > – Foglio < omissis >, mapp. < omissis > NCEU (< omissis > NCT), sino all'adeguamento dei locali ed all'ottenimento dell'agibilità.

ORDINA

Al Sig. < omissis >, nato in < omissis > il < omissis >, ai suoi familiari e a chiunque altro di non accedere ai locali in oggetto, nel termine di giorni 15 dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo che per provvedere ai lavori di sgombero, comunque da effettuarsi senza accendere alcun generatore di calore e staccando la linea elettrica al contatore ancor prima di accedervi.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga notificata:

- o al Sig. < omissis >, alla data odierna residente presso l'appartamento stesso;
- o al Sig. < omissis >, residente a < omissis >, in qualità di comproprietario;
- o al Sig. < omissis >, residente a < omissis >, in qualità di comproprietario.

Che la presente ordinanza venga trasmessa:

- o al Comando Provinciale Vigili del Fuoco del Verbano Cusio Ossola, all'attenzione del Capoturno Francioli Marco;
- o alla A.S.L. V.C.O., Dipartimento di Prevenzione, sede di Omegna, all'attenzione del Referente Dott. Paolo Ferrari.

Il presente provvedimento vale anche quale comunicazione di avvio di procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i., avvertendo che il responsabile del procedimento è il geom. Federico Disarò presso l'Ufficio Edilizia Privata, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

DISPONE

Che il Corpo della Polizia Municipale provveda alla notifica della presente ordinanza.

COMUNICA

Che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Piemonte (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 24 novembre 1971, n. 1119).

IL SINDACO
(Cav. Giuseppe Bottini)

